



Aut 35 86

RACCOMANDATA *AR* Bologna

3 LUG. 1986¹⁹

*Ministero per i Beni Culturali
e Ambientali*

SOPRINTENDENZA PER I BENI
AMBIENTALI E ARCHITETTONICI
DI B O L O G N A

M. 1362


Al Rev.do Padre Superiore
Convento dei FF.MM. Cappuccini
40024 - CASTEL S.PIETRO (BO)

Prot. N.º 7773 Allegati 1 estratto
di mappa

Risposta al Foglio del
Div. *Sex* N.º

OGGETTO: CASTEL S.PIETRO TERME (BO) - Convento, Chiesa ed edi-
fici annessi dei FF.MM. Cappuccini, sito in Via Viara n. 10 - Segnato al
N.C.E.U. del Comune di Castel S.Pietro Terme al F. 93 mapp. 1-2-3-4-59-
60-61-A, confinante con mapp. 76-109-110-158-14 dello stesso F. 93 e
con Via Viara e Via Tanari -

e p.c. AL MINISTERO PER I BENI
CULTURALI E AMBIENTALI
Ufficio Centrale per i
Beni A.A.A.A.S. - Div. III
Via S.Michele n. 22
00100 - R O M A

"
 Alla Raccolta Notifiche
- S E D E

Si comunica che l'immobile descritto in oggetto, di proprietà del-
la "Monastica Provincia dei Frati Minori Cappuccini di Bologna" deve
considerarsi compreso negli elenchi descrittivi prescritti dall'art. 4
della legge 1089 del 1º/6/1939, perché di notevole valore storico-arti-
stico.

Il complesso conventuale dei Cappuccini fu costruito nel XVII seco-
lo nell'abitato di Castel S.Pietro, poco fuori la cinta muraria, per
poter disporre di un'ampia area verde da adibire ad orto, e conserva
ancora oggi intatto l'assetto compositivo e distributivo originario,
compresa la vasta area libera di pertinenza, racchiusa dalla cinta mu-
raria.

Il complesso monastico si sviluppa su un lotto rettangolare, ubi-
cato all'incrocio delle attuali Via Viara e Via Tanari, con la Chiesa
che si affaccia direttamente su strada e la parte conventuale annessa
verso l'interno.

L'edificazione del Convento e della Chiesa, iniziata nel 1623 con
l'aiuto finanziario dei conti Pompeo Ramazzotti e Antonio Galeazzo Mal-
vasia si concluse nel 1628.



*Ministero per i Beni Culturali
e Ambientali*

SOPRINTENDENZA PER I BENI
AMBIENTALI E ARCHITETTONICI

DI

19

M

Prot. N°

Allegati

Risposta al Foglio del

Dir.

Sex.

N°

OGGETTO:

- 2 -

Il Convento, secondo la tipologia ricorrente, é costituito da quattro corpi di fabbrica (con paramenti murari in sasso a vista e corsi di mattoni), racchiudenti un ampio cortile interno con pozzo. Al primo piano, il corridoio centrale che ne percorre tutto il perimetro, distribuisce l'accesso alle piccole celle dei Frati conservate ancora oggi, per la maggior parte, intatte.

La Chiesa, che si innesta in uno spigolo della costruzione conventuale, era inizialmente a navata unica, senza cappelle, con altare principale dedicato prima alla Madonna degli Angeli, poi a S.Giuliana de' Banzi e a S. Antonio da Padova.

Alla fine del seicento furono aggiunte tre cappelle da un lato.

Alla semplice facciata a capanna fu addossato nel 1706 un porticato, chiuso definitivamente con tamponatura muraria nel 1924.

Nella Chiesa si conservano preziose tele dei secoli XVI e XVII ed altre attribuite alla scuola del Guido Reni, a Prospero Fontana, Lucio Massari, Ercole Graziani, Gaetano Gandolfi e ad altri validissimi artisti.

Nel 1966 un incendio distrusse tutta la parte presbiteriale della Chiesa compreso l'altare che fu ricostruito in forme moderne.

Nel 1692 un lato del convento fu ampliato per l'inserimento della Biblioteca, che si presenta con paramento murario in mattoni a vista e porticato al piano terra e custodisce, ancora oggi, una ricchissima raccolta di pregevole materiale librario.

Per l'antichità e la qualità dell'impianto costruttivo e distributivo, la ricchezza delle testimonianze artistiche conservate, il complesso conventuale dei Cappuccini di Castel S. Pietro riveste notevole interesse, in particolare come documento dell'architettura monastica bolognese del secolo XVII.

./.



19

*Ministero per i Beni Culturali
e Ambientali*

SOPRINTENDENZA PER I BENI
AMBIENTALI E ARCHITETTONICI

DI

Al

Prot. N.º *Allegato*

Risposta al Foglio del
Div. *Sex.* *N.º*

OGGETTO:

- 3 -

Per le ragioni su esposte, il sacro complesso deve considerarsi sottoposto a tutte le disposizioni previste dalla citata legge 1089 del 1º/6/1939.

IL SOPRINTENDENTE
(Dott. Arch. Lucia GREMMO)
Lucia Gremmo

Y = +1706000

Foglio 85

92

Calciata

Capuccini

Monte



X = +4918200

7-6